

OGGETTO

Procedura di mobilità volontaria tra Enti della P.A. ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per il reclutamento di n. 1 Agente di Polizia Locale: trasferimento presso il Comune di Cremona del candidato primo classificato nella graduatoria finale.

Settore

SETTORE RISORSE UMANE

Servizio

Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Con determinazione dirigenziale n. 1701 del 19 settembre 2025 si approvava l'indizione della procedura di mobilità volontaria tra Enti della Pubblica Amministrazione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di n. 1 unità lavorativa con il profilo professionale di agente di Polizia Locale (area degli istruttori), con contestuale nomina della commissione esaminatrice preposta allo svolgimento della procedura.
2. A seguito dell'espletamento dei colloqui previsti dall'avviso, con determinazione dirigenziale n. 2150 del 12 novembre 2025 si è preso atto dell'esito della procedura, con conseguente approvazione della graduatoria finale nella quale risulta utilmente posizionato il sig. Giovanni Montalto.

MOTIVAZIONE

1. Con nota del 17 novembre 2025, PG 98789, è stato richiesto al Comune di Brescia il trasferimento presso il Comune di Cremona del lavoratore con decorrenza 15 dicembre 2025.
2. Con nota del 21 novembre 2025, acquisita al PG n.101395 del 24 novembre 2025, il Comune di Brescia ha confermato il nulla osta al trasferimento del dipendente presso il Comune di Cremona.
3. Alla luce di quanto descritto, si procede al trasferimento, per mobilità volontaria, presso il Comune di Cremona del signor Giovanni Montalto (dipendente a tempo indeterminato del Comune di Brescia, con il profilo professionale di Agente di Polizia Locale, inquadrato nell'area degli Istruttori) con assegnazione al settore Polizia Locale e decorrenza giuridica ed economica 15 dicembre 2025.
4. Si dà atto che la mobilità in argomento, contenuta del Piano del fabbisogno del personale 2025-2027 (annualità 2025), si realizza nel rispetto della normativa vigente in materia di personale ed in particolare al ricorrere delle seguenti condizioni:
 - approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di Personale 2025-2027;
 - approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 29 del 12 febbraio 2025 e aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 30 aprile 2025 che contiene/ richiama il Programma triennale dei fabbisogni di personale relativo agli anni 2025-2027; il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009; Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;
 - rideterminazione della dotazione organica ai sensi degli articoli 6, commi 6 e 3, del D.Lgs. n.

165/2001 (Delibera di Giunta Comunale n. 213/7842 del 30 novembre 2016);

-ricognizione, con esito negativo, delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

-approvazione del Bilancio di Previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato entro i termini previsti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016 convertito in Legge 160/2016, nonché all'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 196/2009. Il divieto è efficace fino a quando le amministrazioni non abbiano adempiuto;

-rispetto del saldo previsto all'art. 1, comma 710, della Legge 208/2015 (ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali);

-rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, D.L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009. L'ente che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale fino al permanere dell'inadempimento.

5. Si dà atto altresì che il Comune di Cremona si colloca al di sotto del valore soglia di riferimento di cui alla tabella 4 del DM 17.03.2020 e più precisamente:

a) ha registrato un rapporto tra spesa di personale (al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP) da Consuntivo 2024 (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 Aprile 2025 con deliberazione n. 11 e media delle entrate correnti (al netto dei FCDE) relative agli ultimi 3 rendiconti approvati pari al 25,55%;

b) il valore a preventivo per l'esercizio 2025 dato dal rapporto tra spesa di personale (al lordo degli oneri riflessi) e media delle entrate correnti (al netto dei FCDE) è pari al 21,52%;

6. Si dà atto, infine:

-che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2025;

-che è stato verificato il rispetto dell'art. 1 comma 557, 557-bis e 557- quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di limiti di spesa del personale.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 12 febbraio 2025 e successivo aggiornamento, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che include il Piano triennale delle azioni positive, il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 contenente anche la ricognizione della presenza di condizioni di eccedenza e soprannumero del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente, con riscontro negativo.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 30 "passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse";
- D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- Legge 18 giugno 2019 n. 58 (legge di conversione del Decreto Crescita) e DPCM attuativo 17 marzo 2020;
- D.L. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della Giustizia" (Decreto reclutamento PA) convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021;
- D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 74/2023 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 207/2024 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- Codice Civile artt. 2103 e 2104;
- CCNL dipendenti del Comparto Funzioni Locali;
- Regolamento per la disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive vigente presso il Comune di Cremona.

DETERMINA

DECISIONE

1. Dispone l'acquisizione -mediante applicazione dell'istituto della mobilità volontaria in ingresso presso il Comune di Cremona, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/20021- del contratto individuale di lavoro del sig. Montalto Giovanni (dipendente a tempo indeterminato del Comune di Brescia, inquadrato nell'area degli Istruttori), primo classificato nella graduatoria finale della procedura di mobilità in oggetto, approvata con determinazione dirigenziale n. 2150 del 12 novembre 2025, citata nelle premesse.
2. Dà atto che il sig. Montalto ha espresso il proprio consenso in ordine alla cessione del contratto di lavoro al Comune di Cremona.
3. Inquadra il lavoratore nella dotazione organica del Comune di Cremona con il profilo professionale di Agente di Polizia Locale (area degli Istruttori), assegnandolo al Settore Polizia Locale con decorrenza giuridica ed economica 15 dicembre 2025.
4. Approva ed impegna la spesa complessiva di euro 1.587,00 (retribuzioni, oneri e Irap) relativa alla mobilità in argomento, che trova copertura nei capitoli specifici di personale come da tabella indicata in calce.

EFFETTI

Si dà atto che il lavoratore è esonerato dall'effettuazione del periodo di prova in quanto già superato all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato; allo stesso è riconosciuto il trattamento economico già in godimento presso l'ente di provenienza.

Al lavoratore sono attribuiti gli eventuali assegni ad personam del caso, destinati ad essere riassorbiti, al fine del rispetto del divieto di reformatio in peius del trattamento economico acquisito.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Sub Impegno	2025	7700 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE	1.01.01.01.002	902	2025/1142	1.100,00
Missione e Programma			03 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Sub Impegno	2025	7700 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE	1.01.01.01.004	902	2025/1144	80,00
Missione e Programma			03 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Sub Impegno	2025	7701 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE	1.01.02.01.001	6112	2025/1146	276,00
Missione e Programma			03 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Sub Impegno	2025	7701 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE	1.01.02.01.003	6175	2025/1148	35,00
Missione e Programma			03 01			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**02 Procedura stipendi CdC			
U / Sub Impegno	2025	8000/1 IRAP SU RETRIBUZIONI POLIZIA MUNICIPALE	1.02.01.01.001	15157	2025/1149	96,00
Missione e Programma			03 01			
CIG						
CUP						

Anno di Esigibilità	2025
Centro di Costo	**02 Procedura stipendi CdC